
Sinodo: Rinascita Cristiana, un seminario a Roma tra gli scenari e il ruolo dei laici

Nella partita del Sinodo, scende in campo anche il movimento ecclesiale “Rinascita Cristiana” che dedica un seminario di formazione proprio all’evento che vede impegnata la Chiesa universale, a più livelli. L’appuntamento, dal titolo “Il Sinodo, tra innovazione e tradizione”, è dal 1° al 3 marzo a Roma (presso Villa Benedetta, Via della Moletta 10). Quali scenari sta aprendo il Sinodo? Quale ruolo possono giocare i laici in questo processo, in particolare per declinare sui territori le istanze che vanno emergendo? Come ravvivare il dialogo ecumenico? Su quali ambiti concentrare l’azione culturale e sociale di “Rinascita Cristiana”, alla luce delle sollecitazioni ricevute dal Sinodo in atto? Sono solo alcune delle domande sulle quali si articolerà la riflessione e il confronto della tre giorni. “Una Chiesa in missione, in ‘uscita’ - afferma Francesca Sacchi Lodispoto, segretaria nazionale - non può non farsi interrogare dalle preoccupazioni dei laici. Ascoltare il mondo significa accettare la fragilità delle nostre famiglie, dei nostri giovani e della società. L’anelito alla pace mondiale e l’attenzione a chi fugge da guerre e disastri climatici ci unisce in quell’ecumenismo pratico che diventa testimonianza di unità e pace nel mondo”. Ad aprire i lavori, venerdì pomeriggio, saranno Marinella Perroni, biblista, e Maddalena Pievaioli, segretaria della Consulta Nazionale delle Aggregazioni Laicali (Cnal). Nella mattinata di sabato interverranno mons. Riccardo Battocchio, rettore dell’Almo Collegio Capranica, e Paolo Ricca, Pastore Valdese. Il pomeriggio, dopo la visita guidata alla Basilica di San Paolo e ai nuovi scavi, e la mattinata di domenica saranno invece dedicati alla discussione sul Piano di lavoro del movimento.

Redazione